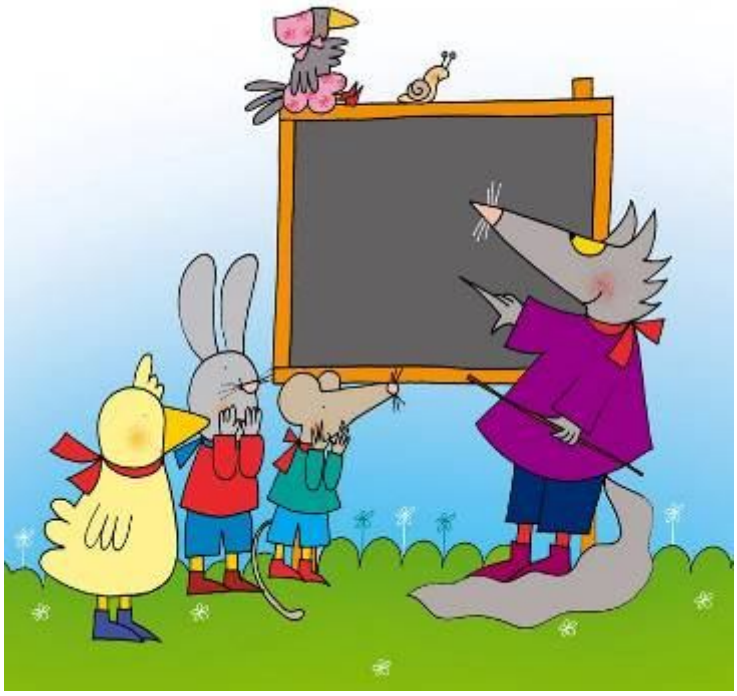
ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

Anno scolastico 2015/2016

SCUOLA DELL'INFANZIA: "Don Lorenzo Milani" PONTEGINORI

Tel. e fax 0588/37360



FATTORI AMBIENTALI:

Ponteginori è una frazione del comune di Montecatini Val di Cecina in provincia di Pisa, situato sulla riva destra del fiume Cecina, tra i colli di Decimo e Stincano; è attraversato dalla Strada Regionale 68 e dalla linea ferroviaria Cecina - Volterra. Ponteginori è un borgo di recente costruzione.

Prende il nome dal ponte sul fiume Cecina, fatto costruire tra il 1831 ed il 1835, dal marchese Carlo Leopoldo Ginori in località *Tegolaia*, per collegare il suo castello di Querceto alla rotabile della Val di Cecina.

Il suo sviluppo ebbe inizio nel 1911, con la scoperta dei giacimenti di salgemma da parte della società belga Solvay, necessario per la produzione di carbonato di sodio della fabbrica di Rosignano Solvay.

Data la vicinanza alla linea ferroviaria, Solvay scelse Ponteginori per la costruzione di un villaggio industriale, comprensivo delle strutture logistiche necessarie alla miniera di salgemma, degli alloggi per i dipendenti, e tutta una serie di servizi in grado di migliorare la vita degli operai (scuola, ambulatorio medico, chiesa, dopolavoro, cinematografo, impianti sportivi).

Nel 1944 l'ottocentesco ponte sul Cecina fu fatto saltare dalle truppe tedesche in ritirata, fu ricostruito nell'immediato dopoguerra, ma con architettura molto diversa.

COLLOCAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola è situata in posizione centrale e non fa parte di aree ad alta intensità di traffico- abbiamo la presenza di aree pedonali -zone di attraversamento protette/ piste pedonali –ed il traffico veicolare è limitato ai residenti.

La scuola è situata in prossimità della locale Stazione dei Carabinieri.

RILEVAZIONE DEI RISCHI

L'ingresso scolastico è situato lungo una strada transitata. La porta d'accesso all'edificio immette direttamente nell'aula ed è provvista di maniglione antipanico, in quanto costituisce una delle uscite di sicurezza previste dal D.L. 81 del 9 Aprile 2008. Si è reso necessario quindi istruire i bambini a non oltrepassare un'area delimitata sul pavimento (linea rossa) e ad organizzare le loro uscite ad orari diversi da quelle effettuate con lo scuolabus. I bambini vengono accompagnati dal personale scolastico all'ingresso, dove vengono accolti dall'accompagnatrice e quindi fatti salire sullo scuolabus.

VIABILITA' e TRAFFICO RESIDENZA ALUNNI

La maggioranza degli alunni usufruisce del trasporto dello scuolabus dato che la scuola ha una utenza sparsa su un territorio molto vasto. I percorsi casa/scuola per la maggior parte dei bambini risultano molto lunghi (oltre 1 ora).

CONTROLLO DEL TERRITORIO

Presenza VV.UU e Carabinieri

CLASSI – INSEGNANTI

La scuola ha una sola sezione composta da **25 bambini**, di cui:

BAMBINI	2 ANNI E MEZZO	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Maschi	1	2	1	5
Femmine	4	3	6	3
Totale	5	5	7	8

Le docenti della monosezione sono due:

Barberini Monica
Ghelardini Annalisa

Le insegnanti sono presenti dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì, con una compresenza di due ore dalle 11,00 alle 13,00, a giorni alterni.

Durante i percorsi didattici e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa le insegnanti, compatibilmente alle esigenze di plesso, applicano la flessibilità oraria.
L'insegnante **Barberini Monica** è il **COORDINATORE DI PLESSO** e il **RESPONSABILE SICUREZZA**.
L'insegnante di religione cattolica è **M.a Ilaria Palermini** presente il giovedì dalle ore 9.15 alle ore 10.45 oppure dalle ore 11.00 alle ore 12.30 a mesi alterni.

COLLABORATORI SCOLASTICI

La collaboratrice scolastica in servizio è la Sig.ra **Mengozzi Simona**. E' affidata alla collaboratrice scolastica il compito di accogliere e sorvegliare gli alunni per tutto l'arco del tempo scolastico.

LA GIORNATA SCOLASTICA – le attività

ENTRATA	accoglienza, giochi individuali o collettivi
ATTIVITA' DI ROUTINE	appello, giochi collettivi e canti di gruppo, calendario, incarichi, bagno
COLAZIONE	
ATTIVITA' DIDATTICHE	conversazione, gioco guidato, narrazione, ascolto, registrazioni, attività grafico-pittoriche, drammatizzazione, attività motorie. Le attività vengono svolte per piccolo e/o grande gruppo di lavoro, secondo l'età. Segue il riordino dei materiali usati.
PRIMA USCITA	
ATTIVITA' DI ROUTINE	uso dei servizi igienici
PRANZO	come momento per socializzare, rispettare le regole, apprezzare il cibo: educazione alimentare.
GIOCO LIBERO	nelle classi e nel giardino.
SECONDA USCITA	
ATTIVITA' DIDATTICHE POMERIDIANE	programmate secondo le esigenze didattico-organizzative. Preparazione uscita.
USCITA	

Area di intervento didattico

CAMPO D'ESPERIENZA: "IL SE' E L'ALTRO"		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COME OPERA LA SCUOLA**
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male,	**3 anni** Vive in modo sereno la giornata scolastica Riconosce per nome gli altri bambini e le figure adulte della scuola Accetta la presenza di figure esterne alla classe Instaura rapporti con coetanei ed adulti Accetta eventuali richiami Utilizza e gestisce vari materiali in modo autonomo Inizia a rispettare le regole della scuola: stare in fila, seduto per l'ascolto, a tavola… Accetta di sperimentare nuove situazioni Esprime le proprie necessità **4 anni** Segue le regole condivise (senza il bisogno di continui richiami) Riconosce i propri sentimenti ed emozioni legati ad una situazione (paura, gioia, rabbia, collera) Riconosce la sua appartenenza ad un gruppo (famiglia, sezione) Riconosce la diversità di genere Partecipa anche come	Il progetto di plesso vuol far in modo che i bambini: stiano bene a scuola, che abbiano consapevolezza delle proprie capacità, che raggiungano una buona autostima, che instaurino un rapporto di fiducia reciproca e con il personale scolastico che traggano beneficio dalla collaborazione tra scuola e famiglia che imparino ad evitare e mediare i conflitti. *Unita' di apprendimento* (mensili o bimensili) che hanno come metodologia: giochi guidati con assunzione di ruoli giochi di gruppo incarichi ad personam rispetto dei ruoli, dei tempi e dei compiti del gruppo partecipazione alle

sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	protagonista ai giochi guidati Collabora con coetanei e adulti **5 anni** Riconosce la sua appartenenza ad un gruppo (famiglia, sezione, scuola, territorio) Accetta la diversità e la multiculturalità Rispetta l'altro Si confronta con coetanei e adulti Esprime in modi socialmente accettabili sentimenti ed emozioni Rispetta le regole stabilite nel gruppo Porta a termine il proprio lavoro in maniera autonoma	attività di routine mirata allo sviluppo delle autonomie. Tutto ciò attraverso: assemblee ed incontri con i genitori progetto di accoglienza lavori e giochi a coppie o in piccoli gruppi con la condivisione del materiale momenti di ascolto e di dialogo tra bambini e bambini e tra bambini e adulti

CAMPO D'ESPERIENZA: "IL CORPO E IL MOVIMENTO"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COME OPERA LA SCUOLA
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto; Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento,	**3 anni** Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e su gli altri Esegue semplici percorsi seguendo le indicazioni date dall'insegnante Imita posizioni del corpo in modo intenzionale Controlla gli schemi motori di base (gattonare, camminare, strisciare, correre) Si muove liberamente e con curiosità nello spazio scuola Utilizza oggetti e materiali messi a disposizione in modo corretto e attivo Collabora nelle attività igieniche di routine Mangia volentieri a scuola e utilizza le posate **4 anni** Denomina su sé stesso e sugli altri le varie parti del corpo Rappresenta il proprio corpo Rappresenta le parti mancanti della figura umana Imita posizioni del corpo in modo intenzionale Controlla gli schemi motori di base (rotolare, saltare) Si muove con sicurezza Posiziona il proprio corpo secondo riferimenti spaziali: sopra-sotto, in fila, davanti-dietro…	Il progetto di plesso dà molto spazio ad attività e giochi motori perché il movimento *"è la situazione naturale che predispone all'acquisizione di conoscenze ed abilità proprie degli altri ambiti di apprendimento".* I giochi motori possono essere organizzati per grandi e piccoli gruppi e devono prevedere anche attività da svolgere singolarmente. Tutto ciò per: Favorire la socializzazione e la collaborazione Scoprire il piacere di saper usare il proprio corpo in maniera adeguata Imparare sequenze temporali, riferimenti spaziali, nozioni logiche e matematiche. Le attività saranno svolte in sezione, in giardino (quando possibile).

nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva; Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento;	Dimostra autonomia nella cura dei propri oggetti e ne conosce il loro utilizzo Utilizza in maniera corretta gli strumenti della scuola Inizia ad essere autonomo durante i momenti di routine Partecipa a giochi organizzati rispettando le regole **5 anni** Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé, sugli altri e su una immagine Rappresenta in modo completo la figura umana e la ricompone se divisa in più parti Coordina i movimenti della mano (ritaglia, punteggia, scrive, colora con strumenti diversi) Si muove con agilità negli spazi della scuola (interno-esterno) Controlla schemi dinamici segmentari e generali (afferrare, lanciare, tirare, spingere) Controlla la posizione del corpo in equilibrio Inizia a distinguere la destra e la sinistra Si muove rispettando i comandi Ha cura della propria persona in modo autonomo e corretto Ha un comportamento corretto durante il pranzo e nell'uso dei servizi igienici Rispetta le regole dei giochi motori proposti Valuta il rischio in situazioni ludiche e motorie	*Unita' di apprendimento* (mensili o bimensili) che hanno come metodologia: giochi guidati con regole da rispettare giochi che implichino movimenti di tutto il corpo o solo di alcune parti giochi che comportino l'uso dello spazio attività grafiche giochi che coinvolgano i bambini in azioni in successione

CAMPO D'ESPERIENZA:"IMMAGINI, SUONI, COLORI"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COME OPERA LA SCUOLA
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali	**3-4-5 anni** Utilizza il linguaggio del corpo per comunicare e raccontare Scopre, sperimenta e si esprime con varie tecniche espressive (disegno, pittura, manipolazione) Sperimenta e utilizza materiali e strumenti diversi Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per l'arte Produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo, strumenti Interpreta i suoni e la musica attraverso il movimento Conosce i colori	Questo campo di esperienza riguarda i linguaggi visivi, sonori, corporei, mass-mediali, la cui fruizione educa al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. I bambini possono esprimersi in linguaggi differenti: la voce, il gesto, la drammatizzazione, il linguaggio musicale, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, le esperienze grafico-pittoriche, ecc. La scuola offre la possibilità di cimentarsi nelle diverse pratiche di pittura, di manipolazione, di costruzione plastica e meccanica. Essi osservano, imitano, trasformano, interpretano, inventano e raccontano. Attraverso l'educazione alla musica e all'arte, costituendo queste linguaggi universali, carichi di emozioni e di tradizioni culturali, i bambini sviluppano varie capacità: cognitive e relazionali, di percezione e di ascolto, di discriminazione dei suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Nella scuola i bambini hanno la possibilità di confrontarsi con una vasta gamma di linguaggi legati alla comunicazione, attraverso un contatto attivo e creativo offerto dai media. *Unita' di apprendimento* (mensili o bimensili) che hanno come metodologia:

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli		racconto di fiabe canzoni, filastrocche, conte approccio al canto corale verbalizzazione delle esperienze, dei racconti, delle attività fatte lettura e interpretazione di figure o simboli drammatizzazione interpretazione di ruoli attività grafico-pittoriche costruzione di semplici strumenti musicali riconoscimento di suoni **Progetto di educazione musicale con un esperto.**

CAMPO D'ESPERIENZA: "LA CONOSCENZA DEL MONDO"		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**Come opera la scuola**
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro,	**3 anni** Distingue un raggruppamento (per colore, per forma, per quantità, per dimensione) Posiziona se stesso o un oggetto secondo un riferimento spaziale (sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano) Percepisce il regolare succedersi (routine) della giornata scolastica Scopre e esplora con i sensi Conosce il nome dei numeri Conta per contare **4 anni** Raggruppa per colore, per forma, per quantità, per dimensione Conosce i rapporti topologici: sopra/sotto, in alto/in basso, aperto/chiuso, dentro/fuori, vicino/lontano Distingue su immagini la notte e il giorno Ordina una sequenza di tre immagini Conta in situazioni concrete Coglie la presenza dei numeri nelle proprie esperienze Percepisce i cambiamenti che avvengono in natura **5 anni** Ordina e classifica in situazioni concrete e	Il progetto di plesso cerca di avvicinare i bambini al numero, alla quantità, tramite esperienze concrete come: Giocare a contare, ad aggiungere e togliere Riordinare la sezione e gli angoli strutturati, collocando in maniera adeguata i vari oggetti Scandire ordinatamente gli eventi temporali di una giornata *Unita' di apprendimento* (mensili o bimensili) comprensive di: 1. giochi di routine: contare i bambini per la presenza quotidiana… 2. giochi logici da tavolo 3. materiali strutturati quali schede o altro e mirati agli argomenti trattati 4. giochi guidati con regole da rispettare: usare oggetti in numero stabilito, lavorare con due, tre…bambini… 5. esplorazione, osservazione e

sopra/sotto, destra/sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	simboliche secondo un criterio qualitativo/quantitativo Rappresenta i rapporti topologici: sopra/sotto, in alto/in basso, aperto/chiuso, dentro/fuori, vicino/lontano Individua e indica situazioni concrete aggiungendo o togliendo Racconta un'esperienza rispettando l'ordine temporale in cui avvengono i fatti Si orienta nella giornata scolastica distinguendo : mattino, mezzogiorno, pomeriggio Riconosce eventi che si ripetono ciclicamente nel tempo Formula proposte per risolvere situazioni problematiche Conta oggetti (fa corrispondere ad ogni numero una sequenza motoria) Ordina in situazioni concrete e simboliche secondo un criterio qualitativo	discussione 6. giochi vari con le carte (memory, , ecc.) 7. il trenino delle quantità; 8. conte, filastrocche 9. costruzione di mappe e percorsi;

CAMPO D'ESPERIENZA: "I DISCORSI E LE PAROLE"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Come opera la scuola
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	**3 anni** Usa il linguaggio per esprimere i bisogni Racconta esperienze personali Ascolta e comprende comandi, storie e racconti Risponde in maniera pertinente a domande inerenti un racconto, una storia, un'esperienza Partecipa alle attività espressive musicali Sa ripetere filastrocche, poesie, canzoni **4 anni** Racconta esperienze personali in modo comprensibile Partecipa alle conversazioni apportando il proprio contributo Ascolta una storia senza distrarsi e/o disturbare Racconta una storia e focalizza i personaggi principali Memorizza filastrocche, poesie, canzoni **5 anni** Pronuncia correttamente le parole Denomina correttamente oggetti e situazioni Si esprime utilizzando frasi complete Riferisce in modo pertinente un racconto o una storia ascoltata Riferisce le proprie esperienze	Il progetto di plesso vuol fare in modo che i bambini imparino ad usare un corretto linguaggio verbale per: Esprimere bisogni e necessità e per raccontare esperienze ed eventi. Arricchire il proprio vocabolario linguistico Pronunciare in maniera corretta lettere, fonemi e parole Allenare la memoria Saper leggere una immagine. . **Progetto di educazione musicale: "Musica e comunicazione"** Si prevede l'intervento di un esperto esterno.

	Usa termini nuovi in contesti diversi Memorizza filastrocche, poesie, canzoni Usa creativamente la lingua italiana (giochi linguistici, indovinelli, filastrocche)	

Assi formativi

Continuità orizzontale L'Istituto intende valorizzare le risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che aiuti l'alunno a orientarsi nella complessità dell'ambiente e ad integrarsi con esso nella prospettiva di una piena promozione sociale e culturale.	**Come opera la scuola** Utilizzo della palestra comunale Uscite ed escursioni
Continuità didattica La continuità didattica costituisce per l'Istituto l'obiettivo fondamentale sul piano metodologico. Il suo raggiungimento è legato all'unità di intenti ed alla capacità progettuale del corpo docente. La continuità didattica si attua per garantire agli alunni un curricolo lineare nella piena integrazione del processo formativo che inizia alla scuola dell'infanzia	**Come opera la scuola** Colloqui con insegnanti della scuola primaria Visita alla scuola primaria Possibili incontri con le insegnanti della scuola dell'infanzia di Montecatini per confronti sull'andamento del progetto educativo-didattico
Integrazione L'Istituto intende soddisfare il diritto degli alunni all'educazione e all'istruzione, operando perché si raggiungano l'autonomia e il successo scolastico di ciascuno. A seconda del tipo di problemi di cui un alunno è portatore, la scuola provvede ad organizzare la propria azione in modo specifico, utilizzando le risorse umane disponibili. Per l'integrazione degli alunni diversamente abili è prevista una equipe, coordinata da un docente, con il compito di supportare i colleghi ed organizzare gli interventi in collaborazione con i servizi competenti della A.S. L., le famiglie e gli EE.LL.	**Come opera la scuola** Operando in flessibilità oraria Lavori di gruppo

Intercultura La scuola si attiva per la realizzazione di un'educazione interculturale con progetti specifici tesi alla valorizzazione e al rispetto dell'altro, delle tradizioni e della cultura di ognuno. Si attiva, inoltre, mettendo in campo la professionalità degli insegnanti al fine di ottimizzare l'apprendimento della lingua italiana.	**Come opera la scuola** Lavorando per gruppi Operando in flessibilità oraria

Strategie formative

Flessibilità E' la conseguenza e al tempo stesso il presupposto dell'autonomia didattica e funzionale. La flessibilità favorisce la valorizzazione della progettualità, dell'innovazione e della ricerca, l'ottimizzazione delle soluzioni organizzative, l'affinamento delle metodologie e degli strumenti didattici	**Come opera la scuola** Le insegnanti possono adottare la flessibilità oraria per: Progetto accoglienza Progetto educazione motoria Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Uscite didattiche Le insegnanti possono usufruire della flessibilità metodologica secondo gli interessi del gruppo sezione.
Personalizzazione/Individualizzazione Consiste nella ricerca di percorsi di apprendimento specifici per ciascun alunno, attraverso la valorizzazione produttiva delle competenze acquisite, da attuare con insegnamenti modulari in gruppi numericamente ridotti (classi aperte) facendo leva sull'individuazione delle attitudini e la promozione della socialità	**Come opera la scuola** Le insegnanti adattano le U.d.A. e le attività in esse comprese ai tempi e alle modalità di apprendimento di ogni bambino.
Laboratorium Il laboratorio è uno strumento flessibile La didattica laboratoriale: - permette di trasformare la modalità di lavoro tradizionale nella classe - costituisce una metodologia attraverso la quale è possibile realizzare interventi finalizzati al consolidamento degli apprendimenti in una dimensione operativa - coniuga le conoscenze con le abilità specifiche, nell'ambito di una dimensione progettuale operativa ed applicativa - permette la collaborazione costruttiva rispetto a compiti concreti da svolgere - arricchisce le competenze di ciascuno	**Come opera la scuola** Il laboratorio artistico-espressivo si svolgerà prevalentemente in aula.Sarà previsto un angolo organizzato per i materiali necessari per le attività previste. Le metodologie utilizzate saranno l'esplorazione guidata e il problem solvingI bambini sperimenteranno individualmente o in coppia, in piccolo e grande gruppo a seconda dell'attività da svolgere.Il colore è senz'altro l'elemento dominante nelle attività didattiche della Scuola dell'Infanzia e di fondamentale importanza in tutte le attività che riguardano questo laboratorio artistico – espressivo,dunque si cercherà di coniugare la presentazione degli schemi formali dell'arte con la loro utilizzazione per comporre opere a misura di bimbo.

Verifiche	Come opera la scuola
	La valutazione del percorso educativo – didattico sarà effettuata a gennaio e a giugno. La valutazione dei livelli di sviluppo di competenze e abilità verranno effettuate a livello di singola sezione e collegialmente, al fine rilevare l'efficacia o meno delle strategie educative, e poter rivedere ed armonizzare metodi, attività, e risorse per una sempre maggiore efficacia dell'offerta formativa nel suo complesso. Gli strumenti per la valutazione saranno individuati e specificati nelle Unità di Apprendimento di ogni sezione.
Documentazione	**Come opera la scuola**
	Gli itinerari educativi – didattici verranno documentati attraverso la raccolta: - di produzioni grafiche – pittoriche - materiale video-fotografico. - di ogni altro materiale prodotto durante l'anno scolastico - adozione di un quaderno operativo

Ponteginori, 24 Ottobre 2015